

COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

**STRUMENTO ATTUATIVO PER LA SISTEMAZIONE DI UN'AREA
EDIFICABILE RICADENTE IN ZONA U / M SITA IN FOLIGNO,
FRAZ S. PAOLO , VIA CORTA DI COLLE S. LORENZO**

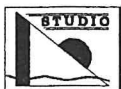
**PROPRIETA': SIG. LEZI GIULIANO
SIG. LEZI GIAMPIERO
SIG. CANZI ALDO
SIG.RA ANSUINI MARIA
SIG. PROIETTI SUSINI EZIO
SIG.RA CANZI ROSALBA**

NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

DATA: MAGGIO 2001

IL PROGETTISTA

Roberto Della Vedova
Arch. Roberto Della Vedova
PROVINCIA DI PERUGIA



Arch. Roberto Della Vedova - Via G. Sasso, n°25 - 06034 - Foligno Tel. 0742-23826

NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

- Art. n° 1

Le presenti norme si applicano esclusivamente all'U.M.I. distinta al N.C.T. al foglio n° 121 con le particelle n° 147-421-402-300-145- 407 e 146.

- Art. n° 2

Oltre alle presenti Norme fanno parte integrale e sostanziale dello strumento attuativo :

- Tav. n° 1 planimetrie generali e piano quotato
- Tav. n° 2 planimetrie e sezioni di progetto
- Tav. n° 3 reti tecnologiche e particolari costruttivi.

-Art. n°3

Per il lotto n°6, essendo edificato da oltre 30 anni e avendo saturato l'edificabilità del lotto di pertinenza, sono consentiti soltanto gli interventi ammessi dalle NTA per gli edifici esistenti.

- Art. n° 4

Indici e parametri di zona:

St = 5180 mq.

Ut = 0,35mq / mq.

H max = 9.50 m.

Suc max insediabile di 1811 mq. ripartita fra i cinque lotti come indicato nella tav. 2 di progetto.

Parcheggio pubblico 3,5 mq. ogni abitante.

Verde pubblico 12,5 mq. ogni abitante.

Parcheggio privato (1 mq. ogni 10 mc.) e verde privato (25% SF) dovranno essere reperiti in fase d'intervento diretto.

-Art. n° 5

Per i distacchi dai confini e dai fabbricati si fa riferimento alle tavole di progetto e in particolare:

- Mt. 5 dai confini di proprietà .
- Mt. 10 fra i fabbricati prospicienti eccetto tra i fabbricati dei lotti n°1 e n°2 per i quali il distacco è stato incrementato a mt. 11.50.

-Art. n° 6

Le sagome dei fabbricati riportate nelle tavole di progetto non sono vincolanti; in fase di progetto edilizio potranno essere modificate con rientranze o sporgenze comunque nel rispetto dei distacchi di cui all'articolo 5.

- Art. n° 7

Nell'ambito degli ingombri massimi, l'edificazione dei lotti puo' avvenire con fabbricati unifamiliari o plurifamiliari con tipologia anche a schiera.

-Art. n° 8

Le falde di copertura di tutti i fabbricati dovranno avere una inclinazione prevalente verso la valle sottostante e il manto di copertura dovrà essere in laterizio di colore naturale.

-Art. n° 9

I paramenti esterni degli edifici dovranno essere realizzati con materiali a facciavista di laterizio oppure con intonaci opportunamente tinteggiati con i colori delle terre; gli infissi saranno in legno , i canali di gronda e discendenti saranno in rame mentre i parapetti di eventuali terrazzi dovranno essere realizzati con muretti o ringhiera in ferro .

-Art. n° 10

Le recinzioni sui fronti stradali dovranno essere realizzate con muretto di altezza 30/40 cm con sovrastante rete metallica o ringhiera in ferro all'interno del quale potrà essere posta a dimora una siepe di essenze sempreverdi autoctone.

-Art. 11

Per quanto non specificato nei precedenti articoli si fa riferimento alle N.T.A. del P.R.G. vigente.